

Pescara. Testa e Rapposelli nelle scuole per illustrare il Piano di riordino

20 Gennaio 2010



TESTA E RAPPOSELLI NELLE SCUOLE PER ILLUSTRARE IL PIANO DI RIORDINO

Nei prossimi giorni il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, e l'assessore alla Pubblica Istruzione e Edilizia scolastica, Fabrizio Rapposelli, terranno delle assemblee nelle scuole interessate al Piano di riordino, che è stato promosso dall'ente sulla base delle indicazioni della riforma Gelmini.

Il primo appuntamento è fissato per giovedì all'istituto tecnico Aterno di Pescara. Alle 10.30 il presidente e l'assessore incontreranno nell'istituto il dirigente scolastico, i rappresentanti dei docenti, degli alunni e dei genitori, in modo da spiegare di persona e in modo dettagliato i contenuti del Piano, le finalità e le conseguenze.

“Già nei giorni scorsi, ricorda Rapposelli, abbiamo illustrato la proposta di riordino ai dirigenti scolastici e ai sindacati ma non ci tiriamo affatto indietro di fronte ad un nuovo confronto, anzi siamo stati noi a chiedere la convocazione delle assemblee, per evitare che si crei una situazione di allarme tra studenti, genitori e personale docente. Ricordo - dice Rapposelli rispondendo alle polemiche - che la proposta di Piano è stata illustrata ai sindacati prima che la delibera andasse in giunta. Per l'esattezza abbiamo inviato la richiesta di convocazione dell'incontro l'11 gennaio, chiedendo di vedere dirigenti scolastici e rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Snals e Cobas. Il 13 gennaio abbiamo tenuto l'incontro in questione ed era assente solo il rappresentante della Cisl che soltanto ieri ha giustificato la sua assenza verbalmente, recandosi presso l'assessorato provinciale. Non è certo colpa nostra - osserva Rapposelli - se la Cisl non ha partecipato all'incontro durante il quale, peraltro, non ci sono state contestazioni, né richieste di modifica del Piano, né sollecitazioni a soprassedere e riflettere. Nulla di tutto questo. I sindacalisti di Snals e Uil, anzi, hanno elogiato il Piano che, ricordo, è solo una proposta e deve essere ancora valutato dalla Regione. Proprio alcuni sindacalisti ci hanno fatto notare che il Piano era atteso da diversi anni. Non essendoci ostacoli - prosegue l'assessore - abbiamo portato la delibera all'attenzione della giunta provinciale il 14 gennaio e l'abbiamo inviata all'Ufficio scolastico regionale e alla Regione ieri, 18 gennaio, giorno ultimo fissato dalla Regione per adempiere a questo passaggio. Oggi, concluso l'iter, abbiamo inviato il Piano ai sindacati, così come deliberato. Nei prossimi giorni, essendoci un certo fermento sull'argomento, saremo a disposizione per affrontare la questione direttamente nelle scuole. Nessuna preclusione al confronto, dunque. Abbiamo invitato tutti i sindacati a discutere dell'argomento - conclude Rapposelli - e non ci possiamo ritenere responsabili se prima dell'approvazione in giunta della delibera non hanno ritenuto opportuno sollevare dubbi, perplessità ed eccezioni ma hanno, anzi, mostrato un notevole favore a uno strumento atteso da anni”.